

PRESENTATO IL PROGETTO ITALIA-SLOVENIA

## Nuovi itinerari multimediali al Museo di Torcello

VENEZIA - Il 14 maggio 1889 si inaugura il Museo Provinciale di Torcello, oggi 14 maggio 2015 si inaugurano nello stesso Museo strutture avveniristiche... Tra vasi micenei, ceramiche etrusche, statue di divinità, mosaici e testimonianze della Serenissima, dialogano installazioni multimediali e multifunzionali che valorizzano reperti e cimeli e restituiscono virtualmente, da un frammento, l'oggetto come era in origine. Si tratta del progetto Italia-Slovenia, realizzato con fondi comunitari (300mila euro in tre anni) nel cui ambito è stato programmato l'OpenMuseums per la conoscenza e la valorizzazione del Museo di Torcello. Ne hanno parlato Gloria Vidali direttrice del Museo; Fulvio Landillo direttore Società San Servolo; Servizi; Chiara Ballarin, Cecilia Casarín, Clara Peranetti, France-



sca Conti e don Ettore Fornezza, parroco della chiesa di Torcello. La data è stata scelta per festeggiare il compleanno del Museo e per essere presenti negli eventi dell'Expo 2015. L'obiettivo è dare voce e parola alle collezioni con percorsi di visita differenziati. Rispondendo al-

le esigenze di un pubblico eterogeneo e internazionale: dagli studiosi alle scolaresche, alle famiglie. Un lavoro che ha visto collaborare più enti come Regione, Provincia San Servolo Servizi, Patriarcato. Percorsi espositivi interattivi virtuali di fruizione delle collezioni per mezzo di nuove

tecnologie illustrano in modo multimediale e multisensoriale il patrimonio storico, artistico e culturale dell'isola e delle origini di Venezia. Uno schermo touch screen consente poi di aprire schede con testi, immagini e disegni. Con tablet e smarphone si può visualizzare e ottenere ricostruzioni grafiche tridimensionali. Un esempio: una teca contiene gemme originali e una vetrina espositiva ne consente l'illustrazione olografica tridimensionale che le mostra anche nei minimi dettagli. Un tavolo multimediale-multisensoriale per la sezione medievale e moderna, una biblioteca interattiva per la sezione archeologica stimolano, oltre a conoscenza, studio e ricerca, la curiosità del visitatore il quale diventa protagonista attivo. Info 0412501780-3-4.

Maria Teresa Secondi  
© riproduzione riservata

*Il giornale del 15 maggio 2015*